



U.P.T.A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. L.vo n. 165/2001 ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 17, 19 e 40;

VISTO il D. L.vo n. 150/2009 ss.mm.ii.;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca del 08.07.2019 e, in particolare, l'art. 12 ai sensi del quale:

- *“tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico dirigenziale”* (comma 1);
- *“al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico”* (comma 4);
- *“tutti gli incarichi sono conferiti per un tempo determinato e possono essere rinnovati. La durata degli stessi è fissata nel rispetto delle durate minime e massime previste dalle vigenti disposizioni di legge”* (comma 5);

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 8, del medesimo C.C.N.L. del 08.07.2019 secondo cui: *“per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL delle precedenti aree V, VII e ASI e le specifiche norme di settore, ove non sostituite o non incompatibili con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001”*;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 24, commi 1 e 6, lettera f), nonché l'art. 12, comma 4, che testualmente dispongono:

- art. 24, comma 1: *“[...] il Direttore Generale assicura [...] la complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Ateneo [...]”*;
- art. 24, comma 6, lettera f): *“Nomina i responsabili delle Ripartizioni [...]”*;
- art. 12, comma 4: *“I Dirigenti, nell'ambito delle proprie competenze, collaborano con il Direttore generale nella gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo. In particolare “[...] dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia”*;

ACCERTATO d'ufficio che tutti gli incarichi dirigenziali attualmente in essere in Ateneo cessano a decorrere dal 01.03.2023, giusto proprio decreto n. 1279 del 29.12.2022;

VISTO il proprio decreto n. 162 del 21.02.2023, con il quale il sottoscritto, nell'ambito delle proprie prerogative scaturenti dall'art. 2, comma 1, lett. o), della Legge n. 240/2010, dal sopracitato art. 24 dello Statuto e dall'art. 4, commi 2 e 16, del D.Lgs. 165/2001, in linea con gli obiettivi riportati nei documenti strategico-gestionali di Ateneo ed in sinergia con la governance espressa dal Rettore, ha adottato, in conformità rispetto a quanto contenuto nel documento denominato “Azioni di miglioramento organizzativo pianificate per l'anno 2023”, parte integrante del sopracitato decreto, un atto di macro-organizzazione, da attuare nel breve e medio periodo dell'anno in corso, che ridefinisce l'attuale struttura amministrativa delle



Ripartizioni e dei Dipartimenti Universitari, al fine di consentire a tutte le Strutture di rispondere efficacemente alle nuove sfide provenienti dal contesto interno ed esterno;

ACCERTATO che, in base al predetto atto, l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo assume, a decorrere dal **01.03.2023**, il seguente assetto organizzativo, suddiviso nelle 10 macroaree appresso riportate:

AREE DI VERTICE	
1	Area Didattica e Servizi agli Studenti
2	Area Risorse Umane nonché <u>Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità</u>
3	Area Attività contrattuale
4	Area Bilancio e Finanza
5	Area Edilizia
6	Area Prevenzione e Protezione nonché <u>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo</u>
7	Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione
8	Area Affari Generali e Gestione Documentale (Cartacea ed Informatica)
9	Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici nonché <u>Responsabile della Protezione dei Dati- RPD</u>
10	Area Organizzazione e Sviluppo nonché <u>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - RTPC</u>

VISTE le note prott. nn. 17229/2023 e 18404/2023 con le quali è stato avviato, ai sensi degli artt. 4, comma 4, e 5, comma 3, lett. a) e g) del C.C.N.L. relativo al personale dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca del 08.07.2019, con le OO.SS. di settore, il confronto sui criteri di graduazione delle posizioni di vertice e i criteri generali di conferimento degli incarichi dirigenziali, svoltosi in data 13.02.2023 e in data 27.02.2023;

VISTA la delibera n. 246 del Consiglio di Amministrazione del 21.02.2023 - avente ad oggetto "graduazione delle posizioni di vertice dell'Ateneo a seguito di un nuovo riassetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale con decorrenza dal 1° marzo 2023: determinazione delle retribuzioni di posizione - parte variabile" - con cui, tra l'altro:

- sono state approvate le nuove tre fasce retributive a.l. per tredici mensilità della retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) corrispondenti agli importi ivi indicati, che potranno comunque essere riviste con delibera del medesimo C.d.A. qualora non potesse essere più garantita la relativa copertura finanziaria e la sostenibilità in coerenza con i fondi costituiti e certificati nei rispettivi anni;
- sono stati confermati i criteri generali per la graduazione delle posizioni di vertice dell'Ateneo di cui alla scheda ivi allegata scheda, in applicazione del CCNL 2019 (art. 48, comma 5), dando mandato al Direttore Generale di apportare eventuali modifiche agli stessi al termine del confronto con le OO.SS., fermo restando gli importi delle predette fasce retributive;
- sono state approvate le schede relative alle sopraelencate dieci aree di vertice dell'Ateneo, nonché il prospetto riepilogativo che riporta il punteggio attribuito a ciascuna posizione organizzativa, secondo il modello già approvato dallo stesso consesso con la delibera n.72 del 27.11.2019, dal quale si evince che tutte le dieci Aree si collocano in prima fascia, fatto salvo lo specifico potere attribuito al Direttore Generale come sopra specificato;



VISTO l'avviso, pubblicato al sito web e all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 21.02.2023, di avvio della procedura di interpello per il conferimento di dieci incarichi dirigenziali a tempo determinato presso questo Ateneo, per un triennio, a seguito del riassetto organizzativo di cui al sopra citato proprio decreto n. 162/2023, con scadenza fissata, per la presentazione delle manifestazioni di interesse, alle ore 10:00 del 28.02.2023;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal predetto interpello, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs n. 39/2013, ciascun dirigente era tenuto ad allegare alla manifestazione di interesse, tra l'altro, la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di inconferibilità degli incarichi dirigenziali e di incompatibilità rispetto all'Area o alle Aree prescelte;

VISTO il proprio verbale, datato 28.02.2023, con allegate le istanze presentate dai dirigenti di Ateneo unitamente ai curricula e alle predette dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, dal quale si rileva, tra l'altro, per le motivazioni ivi esplicitate, la volontà del sottoscritto di conferire alla dott.ssa Carla CAMERLINGO, nata a Napoli il 12.11.1974, Dirigente di II fascia di questo Ateneo a tempo indeterminato, l'incarico dirigenziale - di durata triennale e, precisamente, dal 01.03.2023 al 28.02.2026 - di Capo dell'Area Organizzazione e Sviluppo, nonché, stante la stretta interconnessione dei ruoli, anche le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT);

ACCERTATO d'ufficio che alla suindicata Area, a decorrere dal **01.03.2023**, afferiscono, giusta proprio decreto n. 162/2023, i seguenti Uffici:

- Ufficio Organizzazione e Performance;
- Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione;
- Ufficio Formazione;
- Ufficio Etica e Trasparenza;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Ufficio Gestione e Analisi dei dati (già Ufficio Data Warehousing);

nonché il neoinstituito *Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio di Qualità*:

CONSIDERATO, inoltre, che, stante l'afferenza alla predetta Area del neoinstituito Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio di Qualità, come già disposto dal proprio Decreto 162/2023, alla dott.ssa Carla CAMERLINGO deve essere assegnato un termine di tre mesi, decorrenti dall'1.3.2023, al fine di proporre al sottoscritto:

- le competenze del neoinstituito Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio di Qualità;
- l'individuazione, ove possibile, delle unità di personale tecnico-amministrativo da assegnare al predetto Ufficio nell'ambito delle risorse umane già in carico nell'Area Organizzazione e Sviluppo, ovvero proporre nuovi profili/professionalità da reclutare;
- qualsiasi ulteriore modifica che si ritenga utile e necessaria per la piena funzionalità della predetta Area;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione di Ateneo 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.06.2022, in corso di aggiornamento, nei termini previsti dalla legge, per il triennio 2023/2025;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, entrato in vigore il 19.06.2013 e, in particolare, l'art. 13, comma 3, che testualmente dispone: *"Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la*



funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge”;

VISTO, altresì, il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47 del 29.01.2015, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo espresso in pari data e, in particolare, l'art. 13, comma 4, che ripropone, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali, la medesima formulazione di cui sopra;

DECRETA

Per le motivazioni esplicitate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1) Alla dott.ssa Carla CAMERLINGO, Dirigente di II fascia a tempo indeterminato, è conferito l'incarico dirigenziale di Capo dell'Area Organizzazione e Sviluppo di durata triennale e, precisamente, decorrente dal 01.03.2023 al 28.02.2026.

Art. 2) La dott.ssa Carla CAMERLINGO, a decorrere dal 01.03.2023, quale Capo dell'Area Organizzazione e Sviluppo assume, in ragione della stretta interconnessione dei ruoli, anche le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Art. 3) Nel termine di tre mesi decorrenti dall'1.3.2023, la dott.ssa Carla CAMERLINGO dovrà proporre al sottoscritto:

- le competenze del neoistituito Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio di Qualità;
- l'individuazione, ove possibile, delle unità di personale tecnico-amministrativo da assegnare al predetto Ufficio nell'ambito delle risorse umane già in carico nell'Area Organizzazione e Sviluppo, ovvero proporre nuovi profili/professionalità da reclutare;
- qualsiasi ulteriore modifica che si ritenga utile e necessaria per la piena funzionalità della predetta Area.

Art. 4) Il visto e/o la firma della Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo apposti in calce agli atti o provvedimenti degli uffici afferenti alla stessa Area, sono finalizzati ad attestarne l'avvenuta verifica di legittimità formale e sostanziale. La predetta Dirigente è tenuta, altresì, ad esercitare i compiti ed i poteri previsti dall'art. 17 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 12 dello Statuto di Ateneo.

Art. 5) La sede di svolgimento dell'incarico è ubicata presso la Sede Centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I, 40, Napoli. La Dirigente adegua la propria prestazione lavorativa nella sede di lavoro alle esigenze dell'organizzazione e dell'incarico dirigenziale conferito nonché a quelle connesse con la corretta gestione e il necessario coordinamento delle risorse umane assegnate.

Art. 6) In relazione al predetto incarico, la dott.ssa Carla CAMERLINGO è tenuta ad attuare gli obiettivi assegnati dai Piani integrati di attività e organizzazione di Ateneo nel tempo vigenti. La predetta Dirigente, fermo restando quanto previsto dal sopra citato art. 5, dovrà dedicare all'esercizio delle funzioni dirigenziali l'impegno orario necessario, anche in relazione alle esigenze della struttura cui è preposta e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare e si obbliga a svolgere l'incarico in regime di esclusività.

Art. 7) Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 4, del C.C.N.L. relativo al personale dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca del 08.07.2019, al presente atto



accede un contratto individuale di lavoro in cui è definito il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Carla CAMERLINGO correlato all'incarico conferito con il presente provvedimento di Capo dell'Area Organizzazione e Sviluppo nonché alle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT).

Art. 8) In attuazione del combinato disposto degli artt. 13, comma 3 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, entrato in vigore il 19.06.2013, e 13, comma 4 del Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47 del 29.01.2015, la predetta Dirigente, prima di assumere le funzioni conferite con il presente provvedimento, è tenuta a rilasciare la dichiarazione di cui al modello allegato, parte integrante del presente decreto, e a trasmetterla all'Ufficio Affari Speciali del Personale.

Art. 9) Il presente provvedimento dispiegherà i propri effetti solo qualora dalla dichiarazione di cui al precedente art. 8) si evinca l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con l'incarico de quo, espressamente richiamate dai sopracitati Codici di Comportamento.

NAPOLI

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTA'

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile del procedimento:
Capo Ufficio, dott.ssa Fabiana Cardito